



# COMUNE DI MONTEU DA PO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2020-2026

*forma semplificata*

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e ss.mm.ii., recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2 ,17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

**Si segnala invece che, per quanto riguarda l'esercizio 2025, i dati riportati nella presente relazione presentano un carattere di provvisorietà**, non essendo stato approvato alla data odierna il relativo conto consuntivo.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2025: 819

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA

SINDACO	Maria Elisa	Ghion
VICE SINDACO	Graziella	Giacomini
ASSESSORE	Giuseppe	Deluca

#### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Maria Elisa Ghion (Sindaco)

Consiglieri: 9

SINDACO	Maria Elisa	Ghion
VICE SINDACO	Graziella	Giacomini
CONSIGLIERE	Alessandra	Bosso
CONSIGLIERE	Gea	Ceccarelli
CONSIGLIERE	Manuela	Rebaudengo
CONSIGLIERE	Paola	Russo
CONSIGLIERE	Domenico Paolo	Silvaggio
CONSIGLIERE	Alexander	Boraso
CONSIGLIERE	Laura	Gastaldo
CONSIGLIERE	Marco	Ferrero
CONSIGLIERE	Giordano	Armando

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Settori/Servizi: 4 (Area affari generali e demografici, Area amministrativa, Area Finanziaria, Area Tecnica)

Segretario comunale: Dott. Giovanni Maria Leotta, titolare della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Brusasco, Brozolo e Monteu da Po, alla quale il Comune di Monteu da Po partecipa per il 30%.

Numero dirigenti: L'Ente è privo di figure dirigenziali

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 5

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:** l'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:** nel periodo del mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – *quinquies* del TUEL, né si è valso del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.6 Situazione di contesto interno:** L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, può essere così riassunta per servizio, che si ritiene fondamentale per l'ente con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza, le principali criticità riscontrate e le soluzioni eventualmente realizzate oppure in fase di adozione durante il mandato:

**Settore Finanziario:**

All'inizio del mandato il Settore Finanziario non aveva nessun dipendente assunto dall'Ente e operava esclusivamente tramite incarichi "a scavalco" affidati a dipendenti di altri Enti; durante il mandato l'Amministrazione ha provveduto prima all'affidamento a una Ditta esterna della gestione del Servizio Finanziario e successivamente all'assunzione di un Istruttore Amministrativo-contabile a tempo parziale e indeterminato per le necessità del Servizio stesso, che si avvale del supporto della Ditta precedentemente incaricata. A partire dalla data del 29.01.2021 tramite Deliberazione di Giunta Comunale n. 8, la Responsabilità del Servizio Finanziario è stata affidata in capo al Vicesindaco che la mantiene tuttora.

Si è provveduto all'affidamento esterno sia della gestione dei tributi comunali che della loro riscossione coattiva in quanto si era evidenziata a inizio mandato una situazione diffusa di evasione dal pagamento dei tributi. Tramite le due Ditte esterne incaricate si è iniziato ad avere incasso puntuale e preciso.

**Settore Amministrativo e Polizia Municipale:**

A far data dal 01.05.2024 il dipendente assunto a tempo pieno e indeterminato passa a tempo parziale (50%) mantenendo la Responsabilità del Settore Amministrativo.

A partire dal 27.05.2024 il Comune di Monteu da Po ha deciso di non procedere al rinnovo della Convenzione di Polizia Municipale con capofila il Comune di Verolengo.

A partire dal 04.07.2025 la Responsabilità di Polizia Municipale è in capo all'Assessore Giuseppe Deluca.

**Settore Tecnico-Manutentivo:**

La gestione del Settore Tecnico è gestita da un dipendente che lavora tramite accordo "a scavalco" con il Comune di Casalborgone; il dipendente ha anche in capo la Responsabilità del Servizio.

Nel corso del 2023 venne assunto a tempo parziale e determinato un operatore esperto in aggiunta a quello già in organico al quale, essendo prossimo alla pensione, viene chiesto di effettuare un "passaggio di consegne" al nuovo cantoniere. Durante il 2024, al termine del periodo a tempo determinato, viene assunto un operatore a tempo parziale e indeterminato. Per motivi personali l'operatore rimanente si dimette dal servizio obbligando l'Ente a inizio dell'anno 2025 ad avvalersi della richiesta di mobilità volontaria per assumere un operatore esperto nonché autista di scuolabus, permettendo all'Ente di internalizzare il servizio di trasporto scolastico.

**1.7 Analisi del contesto esterno:**

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle

congiunture positive o negative dell'economia mondiale e Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiano visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio. Si sottolinea che l'Amministrazione è subentrata a un commissariamento.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi, non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

### **1.8 Deficitarietà strutturale:**

Nel quinquennio il Comune di Comune di Monteu da Po **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

**1. Attività Normativa:** Nel corso dell'espletamento del mandato 2020-2025 il Comune di Monteu da Po ha adottato due Statuti e ha approvato una modifica statutaria:

- Approvazione Statuto istitutivo del "Consorzio di Area Vasta CB 16" - siglabile C.A.V. CB16. L'Ente ha recepito quanto espresso dalla legge regionale 3 febbraio 2021 n. 4 recante *"Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018. n. 1 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7)"* – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30/07/2021.
- Modifica di una norma statutaria del C.I.S.S.: l'Ente ha recepito una modificazione apportata allo Statuto Consortile riguardante la composizione dell'Organo del Consiglio di Amministrazione - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30/11/2021.
- Approvazione del nuovo Statuto del C.I.S.S. Consorzio Intercomunale e nuova bozza di convenzione consortile. L'Ente ha approvato un nuovo Statuto consortile in quanto nel mese di maggio 2023 sono stati portati a termine dai componenti dell'Assemblea consortile i lavori di revisione dello Statuto precedentemente adottato – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 26/07/2023.

Al tempo stesso, sono stati adottati e modificati i seguenti Regolamenti Comunale:

- Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria. L'Ente ha adottato un nuovo Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria", ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, composto di n. 13 articoli – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30/11/2020.
- Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. L'Ente, recependo l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ha approvato un nuovo Regolamento in quanto il canone soprammenzionato sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/11/2020.
- Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Biblioteca Comunale. A seguito dell'apertura al pubblico, avvenuta il 24 maggio 2021, dei locali della biblioteca, l'Ente ha approvato il Regolamento che disciplina il funzionamento della Biblioteca, determina e garantisce il lavoro dei volontari che vi operano e costituisce altresì un Consiglio di Biblioteca, dettandone composizione, funzionamento e attribuzioni - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 27/05/2021.
- Modifica al Regolamento di approvazione della Tari. L'Ente ha recepito il D.L.gs. 116/2020 che ha apportato modifiche rilevanti nelle definizioni relative ai rifiuti urbani e speciali che comportano una nuova determinazione della base imponibile, oltre che la possibilità di fuori-uscita dal servizio pubblico - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 26/06/2021.

- Approvazione del Regolamento comunale per il conferimento della cittadinanza onoraria e delle civiche benemeritenze. L'Ente ha approvato il Regolamento precedentemente citato, in quanto manchevole, nell'intento di concorrere alla promozione della crescita civile e della coesione sociale della comunità cittadina nonché della volontà di farsi interprete dei desideri e dei sentimenti della cittadinanza - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30/07/2021.
- Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni. L'Ente, in applicazione della vigente normativa, intendeva sviluppare idonee iniziative per la ricerca di sponsor e la definizione di contratti di sponsorizzazione con soggetti pubblici e privati a sostegno di eventi, iniziative e/o progetti di lavori e opere di pubblica utilità; ha pertanto avuto necessità di approvare il Regolamento in questione, non essendone ancora dotato. - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30/07/2021.
- Modifica del regolamento degli Uffici. L'Ente ha aggiunto al Regolamento menzionato all'art. 76 la pubblicazione dei Bandi di Concorso anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte oltreché sull'Albo Pretorio digitale del Comune - Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 22/12/2021.
- Approvazione Regolamento per la disciplina delle sedute in remoto della Giunta Comunale. L'Ente ha adottato la possibilità di svolgere le sedute della Giunta da remoto dato atto che l'art. 73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, con l'obiettivo di semplificare il funzionamento degli organi collegiali e al fine di contrastare e contenere la diffusione del COVID-19, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza, consente lo svolgimento delle sedute in videoconferenza - Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 21/04/2022.
- Approvazione Regolamento per la disciplina delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Comunali, nonché delle attività istruttorie degli uffici in video conferenza da remoto – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31/05/2022.
- Modifiche al Regolamento di applicazione della TARI, in recepimento della Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF. L'Ente ha modificato il Regolamento della TARI recependo la Deliberazione di ARERA precedentemente riportata che prevede una serie di adempimenti e obblighi in capo al gestore del servizio a tutela degli utenti, in base allo schema di qualità adottato - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2023.
- Approvazione Regolamento del gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile. L'Ente, volendo ricostituire il gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile negli anni passati, ha avuto la necessità di approvare un nuovo Regolamento per la costituzione del Gruppo Comunale Protezione civile in attuazione dell'art. 35, c. 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, secondo la Direttiva 22 dicembre 2022 della PCDM pubblicato in G.U. 3 marzo 2023 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 12/07/2024.
- Modifica del Regolamento Comunale dell'Imposta Municipale Propria (IMU). L'Ente ha modificato il Regolamento predetto recependo le modifiche apportate dall'art. 1, comma 738, della Legge 27/12/2019, n. 160 che ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147 facendo salve solamente le disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI) - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 20/12/2024.
- Approvazione del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene del suolo. L'Ente ha adottato il Regolamento in questione per disciplinare le modalità del

servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati; le modalità della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e a essi assimilati; le norme atte a garantire una distinta e adeguata gestione dei rifiuti urbani particolari; le disposizioni necessarie a ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati; le norme che stabiliscono un adeguato sistema sanzionatorio per il mancato rispetto delle norme regolamentari - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 14/04/2025.

- Modifica al Regolamento di Polizia Mortuaria. A causa dell'esiguità dei posti disponibili nel Cimitero Comunale; si è resa necessaria la modifica dell'art. 43 del Regolamento di Polizia Mortuaria col permettere la tumulazione congiunta nei cinerari anche nei casi in cui si debba rompere il muro per pregressa tumulazione di ceneri o resti - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 14/04/2025.
- Modifica e integrazione al Regolamento di Polizia Mortuaria. L'Ente integra e modifica l'articolo 43 del Regolamento di Polizia Mortuaria per permettere la tumulazione congiunta delle ceneri degli animali di affezione del defunto, come da indicazione della legge regionale 10 aprile 2024 n. 16.
- Approvazione del Regolamento per il funzionamento del servizio di micronido comunale. A seguito della costruzione del "polo dell'infanzia" con contributo PNRR, l'Amministrazione intende affidare la gestione del micronido a soggetto esterno, reclutato attraverso bando pubblico. Il Regolamento si è reso necessario come fondamento delle linee guida del bando. - Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 16/3/2026.
- Approvazione del Regolamento per la concessione in uso dei locali dell'ex scuola dell'infanzia. A seguito della sospensione del plesso dell'infanzia a decorrere dal 2023 per decisione dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, i locali comunali precedentemente a tal uso destinati, sono ora utilizzati per attività motorie e di doposcuola degli alunni della scuola elementare, che non occupano l'intera settimana e sono disponibili nel periodo estivo. Compito dell'Amministrazione è anche quello di valorizzare al meglio il proprio patrimonio: in quest'ottica la medesima ha ritenuto opportuno disporre l'uso dei locali per attività/eventi diversi, ferma restando la priorità per attività scolastiche. – Deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 16/3/2026.

## 2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota abitazione principale	0,50%	0,75%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Detrazione abitazione principale	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200

Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota massima	0,65%	0,65%	0,65%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
Differenziazione aliquote	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia di prelievo	TARI presuntiva c.651 L.147/2013	TARI presuntiva c.651 L.147/2013	TARI presuntiva c.651 L.147/2013	TARI presuntiva c.651 L.147/2013	TARI presuntiva c.651 L.147/2013	TARI presuntiva c.651 L.147/2013
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	159,14	158,56	167,73	172,33	161,52	166,11

### 3. Attività amministrativa.

3.1. **Sistema ed esiti dei controlli interni:** All'interno dell'Ente il sistema dei controlli interni è disciplinato dal Regolamento approvato dal Comune di Monteu da Po con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 22.1.2013

Il Comune, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari in materia di controllo interno, ha attivato un sistema organico e funzionale di controlli interni, finalizzato a garantire la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione, la trasparenza, l'omogeneità e l'integrità delle procedure amministrative e contabili, il rispetto degli obiettivi programmati e dei vincoli di bilancio. Il sistema dei controlli si basa su procedure e strumenti previsti dal Testo Unico degli Enti Locali e dal relativo regolamento comunale, con una chiara distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e compiti di gestione affidati alla struttura tecnica e agli organi preposti. All'interno dell'Ente, il sistema dei controlli è stato assicurato attraverso l'attività e l'opera di monitoraggio affidata ai responsabili di servizio, nell'ambito delle rispettive competenze, le verifiche di conformità e regolarità amministrativo-contabile eseguite secondo le procedure interne, la partecipazione del Segretario Comunale. I controlli interni hanno prodotto i seguenti esiti principali: regolarità degli atti esaminati, assenza di irregolarità gravi o tali da determinare invalidità degli atti; presenza di rilievi di natura formale in una percentuale limitata di casi, riguardanti incompletezza di alcuni richiami effettuati alla normativa o a provvedimenti adottati dall'Ente; necessità di maggiore uniformità redazionale; necessità di tempestiva pubblicazione degli atti.

3.1.1. (DA COMPILARSI A CURA DELL'ENTE) *Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:*

- **Personale:** in materia di gestione del personale, durante il periodo oggetto della presente Relazione di fine mandato, il Comune di Monteu da Po ha provveduto ad assumere un Istruttore Amministrativo contabile a n. 18 ore settimanali, poi elevate a n. 24 ore, per le necessità del Servizio Finanziario; ciò ha consentito un notevole miglioramento delle attività svolte dall'Ente, garantendo una presenza di personale all'interno del Servizio Finanziario tale da consentire il presidio e lo svolgimento degli adempimenti inerenti al Servizio. In considerazione dell'incidenza della spesa di personale sulla media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, l'Ente si conferma un comune virtuoso, dando atto che la percentuale è ampiamente inferiore a quella del valore soglia stabilita dal DM 17.3.2020;
- **Lavori pubblici:**
  - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL PARCO GIOCHI ESISTENTE E INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE GIOCO INCLUSIVE – euro 38.385,36
  - RIQUALIFICAZIONE LOCALI BIBLIOTECA E IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO CON L'AGGIUNTA DI UNA LUDOTECA E DI UNA SALA LETTURA E STUDIO – euro 14.306,40
  - MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE DELL'AREA ATTIGUA AL CIMITERO E AREA SPORTIVA – euro 100.000,00
  - MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI - ANNO 2021 – euro 35.000,00
  - SCUOLA PRIMARIA: INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI – euro 25.000,00
  - TEATRO COMUNALE: INSTALLAZIONE ASCENSORE – ANNO 2022 – euro 32.396,00
  - TEATRO COMUNALE: FORNITURA E SERVIZI ASSOCIATI DI SERRAMENTI, CALDAIA A CONDENSAZIONE E IMPIANTO FOTOVOLTAICO – euro 92.267,99
  - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL TEATRO COMUNALE MEDIANTE SOSTITUZIONE DEI CORPI SCALDANTI E NUOVO SISTEMA DI REGOLAZIONE DOMOTICO – euro 56.833,07

- MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI ANNO 2022 – euro 40.000,00
  - RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ANTISTANTE CHIESA PARROCCHIALE DI SAN GIOVANNI – euro 40.341,36
  - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNI 2024 E 2025 – euro 4.636 e euro 31.000
  - RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI CORSO INDUSTRIA – euro 30.000,00
  - MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE SISTEMAZIONE DEL VERSANTE SOPRA IL TEATRO COMUNALE – euro 83.790,00
  - NUOVA COSTRUZIONE DI POLO DELL'INFANZIA – euro 1.071.840,00
- Gestione del territorio:

Durante il mandato amministrativo, l'azione dell'Ente si è concentrata su una gestione del territorio attenta e rispettosa delle peculiarità ambientali, storiche e urbanistiche del Comune, pur in assenza di interventi significativi sul piano della pianificazione generale.

Non è stato infatti approvato alcun nuovo strumento urbanistico generale, né sono state avviate varianti specifiche al vigente Piano Regolatore, anche alla luce della complessità delle procedure previste dalla normativa regionale e della necessità di una preliminare riflessione condivisa con la cittadinanza e gli attori locali sulle linee di sviluppo del territorio. Ciò nonostante, l'Amministrazione ha perseguito azioni concrete di rigenerazione urbana, con particolare riferimento a situazioni di degrado o di mancata attuazione di strumenti esecutivi pregressi, che rappresentano una criticità sia sotto il profilo urbanistico che sociale.

In tale ambito si segnala, quale risultato di rilevanza strategica, l'acquisizione da parte del Comune dell'area denominata "San Grato", già oggetto di un Piano Esecutivo Convenzionato risalente al 1996 ma mai attuato, e che per decenni ha rappresentato una sorta di "vuoto urbano" nel tessuto edificato, compromettendo la continuità degli spazi pubblici e la qualità complessiva dell'ambiente urbano. L'intervento si è articolato in una prima fase già in corso di attuazione, con l'avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo Polo dell'Infanzia, struttura moderna ed efficiente che risponde alle esigenze educative del territorio e costituisce al contempo un importante elemento di qualificazione architettonica e funzionale dell'area. La restante porzione dell'ex comparto urbanistico è oggetto di una riflessione progettuale orientata alla riqualificazione in chiave pubblica, attraverso la creazione di spazi collettivi fruibili, aree verdi attrezzate e nuove soluzioni abitative compatibili con il contesto, sotto il profilo sia ambientale che urbanistico. In tal senso, l'obiettivo perseguito è quello di favorire un'edilizia residenziale di dimensioni contenute, ispirata a criteri di efficienza energetica, basso impatto ambientale e coerente inserimento nel tessuto urbano esistente, senza alimentare consumo di suolo né frammentazione insediativa. In questa stessa area, destinata, negli intenti dell'Amministrazione, a divenire soprattutto il nuovo centro dei servizi, l'Ente ha commissionato alla Città metropolitana di Torino la progettazione gratuita della scuola elementare, a completamento del polo dell'infanzia realizzato con i fondi PNRR e altresì approvato il progetto per la nuova sede municipale, concorrendo al bando ex lege 158/2017 a favore dei piccoli Comuni, valutato ammissibile ma non finanziato per insufficienza di fondi. Si fa rilevare che gli uffici comunali e le aule scolastiche sono attualmente collocati in un unico edificio carente per anzianità di struttura, in collocazione impervia alla sommità della collina, inaccessibile a disabili motori, e che pertanto il trasferimento di tali servizi fondamentali è al limite dell'obbligo, con costi che non sarebbero sopportabili a carico del solo bilancio comunale. L'Amministrazione, pertanto, ha avviato le

procedure preliminari di contatto con il GSE per saggiare la percorribilità del ricorso ai contributi previsti dallo strumento del Conto termico.

Un altro importante intervento sotto il profilo della valorizzazione del territorio e del paesaggio urbano ha riguardato la riqualificazione del versante soprastante il teatro comunale, precedentemente caratterizzato da uno stato di abbandono, con presenza di vegetazione infestante, terreno incolto e condizioni di instabilità superficiale. L'Amministrazione ha promosso e realizzato la messa in sicurezza del pendio mediante interventi di regimazione delle acque meteoriche e sistemazione idraulico-forestale, riconvertendo l'area in una zona verde fruibile dalla collettività, arricchita da elementi di arredo urbano e percorsi pedonali. A coronamento dell'intervento, nella porzione inferiore del versante, adiacente al teatro, è stato realizzato un anfiteatro all'aperto, che consente lo svolgimento di spettacoli teatrali, concerti e manifestazioni culturali in un contesto suggestivo, immerso nel verde, rafforzando così la funzione pubblica e culturale dell'area e creando un punto di aggregazione significativo per la vita della comunità.

Per quanto concerne l'attività edilizia privata, l'Amministrazione ha assicurato, attraverso gli uffici preposti, la gestione ordinata e trasparente delle pratiche edilizie, compatibilmente con le risorse umane disponibili, che, come in molti piccoli comuni, sono limitate e spesso sottodimensionate rispetto alla mole di adempimenti tecnici e amministrativi richiesti. I controlli in materia edilizia, sebbene non siano stati oggetto di un'intensificazione strutturata, sono stati comunque svolti in misura adeguata e secondo le priorità dettate dal territorio, con l'obiettivo di garantire la legalità urbanistica e la tutela dell'interesse pubblico.

In ambito ambientale, si è intervenuti con azioni di manutenzione del reticolo idrografico minore e prevenzione del dissesto idrogeologico, in un'ottica di cura del territorio rurale, che rappresenta una componente rilevante dell'identità e dell'economia locale.

- Istruzione pubblica: la ricettività del servizio è purtroppo diminuita dall'inizio alla fine del mandato. Tale diminuzione è dovuta alla sospensione del plesso dell'Infanzia, stabilita dall'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte a fine dell'anno scolastico 2022/2023. Ciò nonostante, si è mantenuto il servizio di refezione scolastica con preparazione dei pasti in loco. Sono fortunatamente sempre in leggero aumento gli iscritti alla Scuola Primaria. È sempre stato garantito il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado (il plesso ha sede a Brusasco), anche in appoggio alla Scuola Primaria per gite e uscite didattiche. Dal 2025 inoltre, con l'assunzione del nuovo operatore tecnico manutentivo e autista scuolabus si è potuta chiudere l'esternalizzazione del servizio con un notevole risparmio sui costi.
- Ciclo dei rifiuti: La modalità di erogazione del servizio avviene tramite raccolta "porta a porta". Nell'anno 2020 la percentuale della raccolta differenziata si attestava al 65,21%. Nell'anno 2025 si attesta al 67,42%.
- Sociale: L'Ente è convenzionato con il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Chivasso che si occupa della popolazione in difficoltà sociale presente sul territorio. L'Ente eroga contributi per la frequenza dei centri estivi dei minori in aggiunta all'importo che viene concesso dallo Stato; negli ultimi anni ha emanato bandi per l'erogazione dei contributi statali per la frequenza degli asili nido e ha erogato buoni spesa, da utilizzare in attività commerciali e farmacie selezionate, alle famiglie con bambini piccoli e ad anziani ultrasettantenni, finanziati con il contributo statale per i servizi sociali. A seguito degli eventi alluvionali verificatisi il 17 aprile 2025, l'Amministrazione ha organizzato una raccolta fondi tramite donazioni da privati in aiuto della popolazione alluvionata. L'importo della raccolta è stato poi ripartito e trasferito ai cittadini che, fattane richiesta tramite apposito bando pubblico, sono risultati averne diritto.

- Turismo: L'Amministrazione destina contributi, equiparabili a rimborsi di spesa, alle Associazioni registrate all'Albo locale per l'organizzazione di manifestazioni come la Stramonteu (corsa non competitiva nell'ambito della festa patronale). Ha inoltre aderito al Distretto del Commercio per incentivare l'offerta di migliori servizi al fine di incrementare la presenza turistica. In una prospettiva più a lungo raggio, l'Amministrazione collabora con la Direzione regionale Musei nazionali (Ministero dei Beni culturali) per progetti e iniziative di valorizzazione dell'area archeologica romana di industria. Quale ulteriore elemento di attrattività turistico-culturale, gli amministratori hanno aderito al circuito musicale organizzato dall'Associazione Accademia del Ricercare di Settimo Torinese, che da anni cura la rassegna "Antiqua", ciclo di concerti di musiche dal Rinascimento al Barocco e al pre-romanticismo, eseguiti da ensemble internazionali con l'utilizzo di strumenti antichi (tiorba, liuto, clavicembalo, etc.).

3.1.2. (DA COMPILARSI A CURA DELL'ENTE) Valutazione delle performance: *Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009).*

Nel periodo oggetto di osservazione della presente Relazione di Fine mandato, l'Ente ha provveduto ad aggiornare completamente il sistema di misurazione e valutazione della performance. In particolare, con DGC n. 9 del 20.03.2024, l'Ente ha proceduto all'approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale delle aree e delle EQ, nonché all'approvazione di criteri generali e metodologia di graduazione per le posizioni di elevata qualificazione.

I criteri con cui viene effettuata la valutazione, specificamente contenuti negli Allegati alla citata DGC n. 9 del 20.03.2024 sono così condensabili:

- adeguata specificità e misurabilità degli obiettivi in termini concreti e chiari. In particolare, gli obiettivi devono essere formulati a partire dalla rilevazione puntuale dei prodotti o delle utilità riferite al cliente finale, fruitore, beneficiario del processo produttivo o di erogazione e contemplare un set di indicatori idoneo a rilevare gli effetti delle azioni eseguite rispetto alla qualità dei prodotti o delle prestazioni, come rilevati dalle indagini di gradimento presso gli utenti. Ogni valore correlato agli indicatori deve essere tracciabile;
- riferimento a un arco temporale determinato corrispondente alla durata dello strumento di programmazione (Piano Esecutivo di Gestione/Piano performance in cui sono inseriti ricondotto a missioni e programmi di bilancio secondo le attività gestite dall'Ente);
- commisurazione, ove possibile, ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabilità con le tendenze della produttività dell'amministrazione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente e, ove possibile, del triennio precedente. La produttività potrà essere dimostrata attraverso indicatori che permettano di determinare le quantità prodotte o le utilità generate da unità di produzione (individui, gruppi, etc.);
- correlazione alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili, in particolare gli obiettivi devono essere correlati alle risorse che si stimano disponibili, con assunzione di responsabilità rispetto al loro conseguimento.

In merito alle modalità, la valutazione del personale delle Aree è articolata in due parti. Una prima parte riferita alla valutazione del concorso del dipendente al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano della performance, riferita agli obiettivi nei quali è coinvolto, e una seconda parte riferita ai comportamenti professionali e alle competenze espresse. La parte relativa al raggiungimento della performance organizzativa risulta prevalente sulla valutazione dei comportamenti professionali. La valutazione è elaborata mediante l'analisi di determinati fattori (item) ritenuti rilevanti. I fattori (item) concorrono a definire le singole "parti" di valutazione. La valutazione del personale è svolta anche con riferimento al profilo professionale. Le Elevate Qualificazioni, in ragione delle caratteristiche degli obiettivi, della natura e della complessità delle prestazioni, della considerazione dell'ambiente in cui esse sono rese, individua quali fattori comportamentali sono attesi e correlati al profilo professionale e determina il peso di ciascun fattore per ogni singolo collaboratore.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL:

L'Ente non è tenuto a oggi ai controlli di cui alla normativa citata.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2021	2022	2023	2024	2025 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	675.355,03	679.947,33	677.832,31	730.640,39	507.323,62	-24,88
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	328.066,56	184.787,57	289.479,40	181.254,92	891.915,72	171,87
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.003.421,59</b>	<b>864.734,90</b>	<b>967.311,71</b>	<b>911.895,31</b>	<b>1.399.239,34</b>	<b>39,45</b>

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2021	2022	2023	2024	2025 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	565.961,71	629.505,75	606.628,98	622.427,54	533.187,72	-5,79
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	395.050,74	114.820,52	495.636,65	205.382,78	1.040.496,50	163,38
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	20.248,03	19.969,52	9.164,77	9.501,89	7.902,73	-60,97
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE</b>	981.260,48	764.295,79	1.111.430,40	837.312,21	1.581.586,95	61,18
---------------	------------	------------	--------------	------------	--------------	-------

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2021	2022	2023	2024	2025 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	128.298,46	108.204,01	146.678,93	136.528,31	72.966,64	-43,13
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	128.298,46	108.204,01	146.678,93	136.528,31	72.966,64	-43,13

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	9.848,82	8.910,00	19.700,00	6.751,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	675.355,03	679.947,33	677.832,31	730.640,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	565.961,71	629.505,75	606.628,98	622.427,54
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

<i>utilizzo del risultato di amministrazione</i>					
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	8.910,00	19.700,00	6.751,03	12.967,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	20.248,03	19.969,52	9.164,77	9.501,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	5.425,63	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>90.084,11</b>	<b>19.682,06</b>	<b>69.561,90</b>	<b>92.494,59</b>

**ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	66.816,87	41.511,00	6.925,63	13.597,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

anticipata dei prestiti					
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>156.900,98</b>	<b>61.193,06</b>	<b>76.487,53</b>	<b>106.092,18</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	36.309,73	30.727,05	35.349,24
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	37.471,50	22.703,47	13.390,38	20.954,02
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>119.429,48</b>	<b>2.179,86</b>	<b>32.370,10</b>	<b>49.788,92</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	-3.058,79	1.038,26	30.886,29	11.708,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>122.488,27</b>	<b>1.141,60</b>	<b>1.483,81</b>	<b>38.080,92</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+ )	80.060,80	169.360,00	124.950,00	64.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+ )	0,00	0,00	215.092,75	97.440,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+ )	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+ )	328.066,56	184.787,57	289.479,40	181.254,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	395.050,74	114.820,52	495.636,65	205.382,78
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	215.092,75	97.440,00	114.310,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+ E1)</b>		<b>13.076,62</b>	<b>24.234,30</b>	<b>36.445,50</b>	<b>23.501,57</b>

- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	2.707,56	5.431,03	13.325,93
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>13.076,62</b>	<b>21.526,74</b>	<b>31.014,47</b>	<b>10.175,64</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE</b>		<b>13.076,62</b>	<b>21.526,74</b>	<b>31.014,47</b>	<b>10.175,64</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>169.977,60</b>	<b>85.427,36</b>	<b>112.933,03</b>	<b>129.593,75</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	36.309,73	30.727,05	35.349,24
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	37.471,50	25.411,03	18.821,41	34.279,95
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>132.506,10</b>	<b>23.706,60</b>	<b>63.384,57</b>	<b>59.964,56</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-3.058,79	1.038,26	30.886,29	11.708,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>135.564,89</b>	<b>22.668,34</b>	<b>32.498,28</b>	<b>48.256,56</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

<b>GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo</b>					
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025 (*)</b>
Riscossioni	733.528,63	747.992,97	813.914,01	727.278,95	269.855,58
Pagamenti	599.033,98	650.060,26	976.942,79	808.512,00	508.245,28
<b>Differenza</b>	<b>134.494,65</b>	<b>97.932,71</b>	<b>-163.028,78</b>	<b>-81.233,05</b>	<b>-238.389,70</b>
Residui Attivi	398.191,42	224.945,94	300.076,63	321.144,67	1.202.350,40
Residui Passivi	510.524,96	222.439,54	281.166,54	165.328,52	1.146.308,31
<b>Differenza</b>	<b>-112.333,54</b>	<b>2.506,40</b>	<b>18.910,09</b>	<b>155.816,15</b>	<b>56.042,09</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>22.161,11</b>	<b>100.439,11</b>	<b>-144.118,69</b>	<b>74.583,10</b>	<b>-182.347,61</b>

Risultato di amministrazione di cui:	2020	2021	2022	2023	2024
Vincolato	66.119,38	37.471,50	48.947,90	40.110,34	72.610,29
Per spese in conto capitale	84,57	19.846,78	23.314,36	141.091,93	113.068,37
Per fondo ammortamento	172.375,15	235.019,47	272.074,50	328.262,21	369.710,85
Non vincolato	471.478,54	311.801,75	161.645,74	217.102,99	224.567,12
<b>Totale</b>	<b>710.057,64</b>	<b>604.139,50</b>	<b>505.982,50</b>	<b>726.567,47</b>	<b>779.956,63</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione</b>					
Descrizione					
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025 (*)</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	626.933,51	667.344,83	405.353,00	225.781,50	-10.159,37
Totale residui attivi finali	664.156,84	669.897,32	873.656,20	980.380,04	2.045.444,81
Totale residui passivi finali	673.601,21	596.466,90	448.250,70	298.926,94	1.294.372,94
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>617.489,14</b>	<b>740.775,25</b>	<b>830.758,50</b>	<b>907.234,60</b>	<b>740.912,50</b>

Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	8.910,00	19.700,00	6.751,03	12.967,40	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	215.092,75	97.440,00	114.310,57	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di Amministrazione</b>	<b>608.579,14</b>	<b>505.982,50</b>	<b>726.567,47</b>	<b>779.956,63</b>	<b>740.912,50</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2021	2022	2023	2024	2025
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ 0	€ 0	€ 0	€ 800,00	€ 150.013,29
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 0	€ 0	€ 0	€ 780,00	€ 780,00
Spese correnti non ripetitive	€ 0	€ 41.511,00	€ 5.425,63	€ 2.400,00	€ 25.749,08
Spese correnti in sede di assestamento	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Spese di investimento	€ 0	€ 169.360,00	€ 126.450,00	€ 68.509,00	€ 66.420,93
Applicazione quote vincolate del fondo di solidarietà comunale (asili nido, trasporto disabili e assistenza alunni disabili)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 37.296,94
Estinzione anticipata di prestiti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Totale</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 210.871,00</b>	<b>€ 131.875,63</b>	<b>€ 72.489,00</b>	<b>€ 280.260,24</b>

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2021 e precedenti	2022	2023	2024	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	77.514,46	79.094,35	49.626,83	95.929,04	<b>302.164,68</b>
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	12.570,79	<b>12.570,79</b>
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.400,00	8.923,50	13.292,60	35.399,30	<b>68.015,40</b>
<b>TOTALE</b>	<b>87.914,46</b>	<b>88.017,85</b>	<b>62.919,43</b>	<b>143.899,13</b>	<b>382.750,87</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	179.897,93	77.024,82	163.460,88	175.397,59	<b>595.781,22</b>
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>179.897,93</b>	<b>77.024,82</b>	<b>163.460,88</b>	<b>175.397,59</b>	<b>595.781,22</b>
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	1.847,95	<b>1.847,95</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>267.812,39</b>	<b>165.042,67</b>	<b>226.380,31</b>	<b>321.144,67</b>	<b>980.380,04</b>

Residui passivi al 31.12					
	2021 e precedenti	2022	2023	2024	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	17.449,78	29.080,86	31.649,23	104.270,74	<b>182.450,61</b>
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	37.385,47	0,00	14.960,42	56.153,79	<b>108.499,68</b>

TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	812,00	1.055,25	1.205,41	4.903,99	<b>7.976,65</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>55.647,25</b>	<b>30.136,11</b>	<b>47.815,06</b>	<b>165.328,52</b>	<b>298.926,94</b>

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

<b>RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI</b>					
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025 (*)</b>
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	47,42	52,77	59,72	53,43	123,26

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue:

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	Normativa abrogata	Normativa abrogata	Normativa abrogata	Normativa abrogata	Normativa abrogata

##### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

La Legge di Bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal suddetto esercizio, il pareggio di bilancio così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016.

Negli esercizi dal 2020 al 2024 l'Ente risulta rispettoso dei nuovi vincoli di finanza pubblica inerenti il pareggio di bilancio; i dati preconsuntivi relativi all'esercizio 2025 fanno presagire il rispetto di tale parametro anche per l'esercizio 2025.

##### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: non ricorre il caso.

## 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato non sono stati accesi nuovi mutui.

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023	2024	2025
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	10%	10%	10%	10%	10%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

### Stato Patrimoniale Semplificato dell'Anno 2020

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
<b>A) Crediti verso Partecipanti</b>	<b>0,00</b>	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	<i>-741.075,88</i>
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.958,88</i>	<i>A II) Riserve</i>	<i>3.520.133,16</i>
<i>B II - B III) Immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.398.358,53</i>	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>0,00</i>
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>38.157,23</i>	<i>A IV, V) Ris. Eco. Es. prec e ris. Neg.</i>	<i>0,00</i>
<b>B) Totale Immobilizzazioni</b>	<b>2.439.474,64</b>	<b>A) Totale Patrimonio Netto</b>	<b>2.779.057,28</b>
<i>C I) Rimanenze</i>	<i>0,00</i>	<b>B) Fondi per Rischi ed Oneri</b>	<b>600,00</b>
<i>C II) Crediti</i>	<i>314.773,67</i>	<b>C) Trattamento di Fine Rapporto</b>	<b>0,00</b>
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<b>D) Debiti</b>	<b>589.978,51</b>
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	<i>615.387,48</i>		
<b>C) Totale Attivo Circolante</b>	<b>930.161,15</b>		
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.369.635,79</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3.369.635,79</b>

**Stato Patrimoniale Semplificato dell'Anno 2024**

<b>ATTIVO</b>	<b>Importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>Importo</b>
<b>A) Crediti verso Partecipanti</b>	<b>0,00</b>	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	<i>0,00</i>
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>0,00</i>	<i>A II) Riserve</i>	<i>684.047,95</i>
<i>B II - B III) Immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.061.556,68</i>	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>0,00</i>
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>27.390,14</i>	<i>A IV,V) Ris. Eco. Es. prec e ris. Neg.</i>	<i>2.866.097,47</i>
<b>B) Totale Immobilizzazioni</b>	<b>3.088.946,82</b>	<b>A) Totale Patrimonio Netto</b>	<b>3.550.145,42</b>
<i>C I) Rimanenze</i>	<i>0,00</i>	<b>B) Fondi per Rischi ed Oneri</b>	<b>75.695,12</b>
<i>C II) Crediti</i>	<i>686.364,31</i>	<b>C) Trattamento di Fine Rapporto</b>	<b>0,00</b>
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<b>D) Debiti</b>	<b>375.252,09</b>
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	<i>225.781,50</i>		
<b>C) Totale Attivo Circolante</b>	<b>912.145,81</b>		
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.001.092,63</b>	<b>TOTALE</b>	<b>4.001.092,63</b>

**7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Nel corso degli anni 2020, 2021,2022 e 2023 **non** sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Nell'anno 2024 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, comma 1, lettera A, interamente coperto.

Nell'anno 2025 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, comma 1, lettera E, interamente coperto, per attivare le procedure di affidamenti in somma urgenza a causa dei danni provocati nel territorio comunale dall'alluvione verificatasi il 17 aprile 2025.

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L.296/2006) *	154.355,16 €	154.355,16 €	154.355,16 €	154.355,16 €	154.355,16 €	154.355,16 €
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	145.232,28 €	145.883,24 €	136.212,19 €	142.011,29 €	147.571,36 €	149.640,35 €
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	38,1 %	38,8 %	46,2 %	42,7 %	42,1 %	47,6 %

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Nel calcolo dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti esposto in tabella è stato preso in considerazione il rapporto tra l'aggregato delle spese di personale esposto al rigo 2 e gli impegni di spesa assunti al Titolo I.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	172,48 €	172,64 €	160,63 €	163,04 €	175,05 €	179,86 €

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	233,17	225,73	231,69	249,13	291,07	243,75

### 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nell'anno 2009 la spesa per forme di lavoro flessibile è stata pari a € 17.238,00 oneri e Irाप.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Importo spesa del personale in rapporto di	€ 17.136,25	€ 16.351,70	€ 15.198,72	€ 15.826,40	€ 18.256,36	€ 13.719,34

lavoro flessibile						
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	NO	SI

Nell'anno 2024 il limite non è stato rispettato in quanto l'Ente ha dovuto richiedere un incarico "a scavalco" di un dipendente dell'Area Manutentiva a seguito del pensionamento dell'operatore tecnico-manutentivo, assunto a tempo pieno e indeterminato e delle improvvise dimissioni volontarie dell'altro dipendente, assunto a tempo parziale e indeterminato nel medesimo incarico. Si è trattato di spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, a un servizio essenziale per l'ente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nell'anno 2020 unico rapporto di lavoro flessibile è stato l'incarico di un dipendente all'Ufficio Tecnico e Opere Pubbliche, iniziato in data 01.01.2020 e rinnovato ogni anno fino al presente.

Per quanto concerne l'Ufficio Finanziario e ragioneria, nel corso degli anni di mandato si sono susseguiti diversi dipendenti in così detto "scavalco" fino all'assunzione di un dipendente a tempo parziale e indeterminato per le esigenze di servizio, avvenuta a metà dell'anno 2024.

Sempre nel 2024 è stato necessario iniziare un ulteriore rapporto di lavoro flessibile per l'Area Manutentiva a far data dell'01.10.2024 e terminata, a seguito di rinnovo dello stesso, il 31.12.2025, con l'assunzione dello stesso dipendente tramite procedura di mobilità volontaria.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Evoluzione della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo risorse decentrate	19.930,94 €	22.374,91 €	22.374,91 €	22.131,88 €	24.092,74 €	16.976,48 €

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

A causa della insufficiente dotazione di personale dipendente l'Ente ha mantenuto, nel corso del quinquennio di mandato, l'affidamento a ditta esterna del servizio di supporto relativo alla gestione ordinaria e straordinaria dei tributi locali (IMU e TARI). Inoltre, è stato affidato esternamente a Ditta specializzata, il servizio di riscossione coattiva dei tributi comunali non corrisposti nonostante le procedure di accertamento e sollecito espletate, con esiti soddisfacenti.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

### 1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

### 2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Ente, pur non avendo intrapreso azioni specifiche di tagli di spesa nei settori e servizi, ha garantito durante il quinquennio di mandato il rispetto dell'equilibrio di bilancio secondo la normativa vigente.

## PARTE V. ORGANISMI CONTROLLATI

*descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:*

### 1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Il Comune non detiene né ha detenuto nel quinquennio oggetto della presente relazione partecipazione di controllo in alcuna Società od Organismo.

### 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Il Comune non detiene né ha detenuto nel quinquennio oggetto della presente relazione partecipazione di controllo in alcuna Società od Organismo.

### 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie.

### 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie.

A decorrere dall'esercizio 2019 non è più prevista la produzione dei certificati ai bilanci di previsione precedentemente previsti dall'art. 161 del TUEL Tale adempimento è stato sostituito dalla trasmissione dei bilanci di previsione alla BDAP e, pertanto, la presente tabella non viene popolata.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20__							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Monteu da Po.

Monteu da Po, 23 marzo 2026.

Il SINDACO

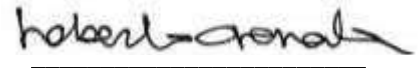
---

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì **03/04/2026**  
Lì .....

L'organo di Revisione Economico-  
Finanziaria



---

La relazione di fine mandato del Comune di Monteu da Po è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data \_\_\_\_\_